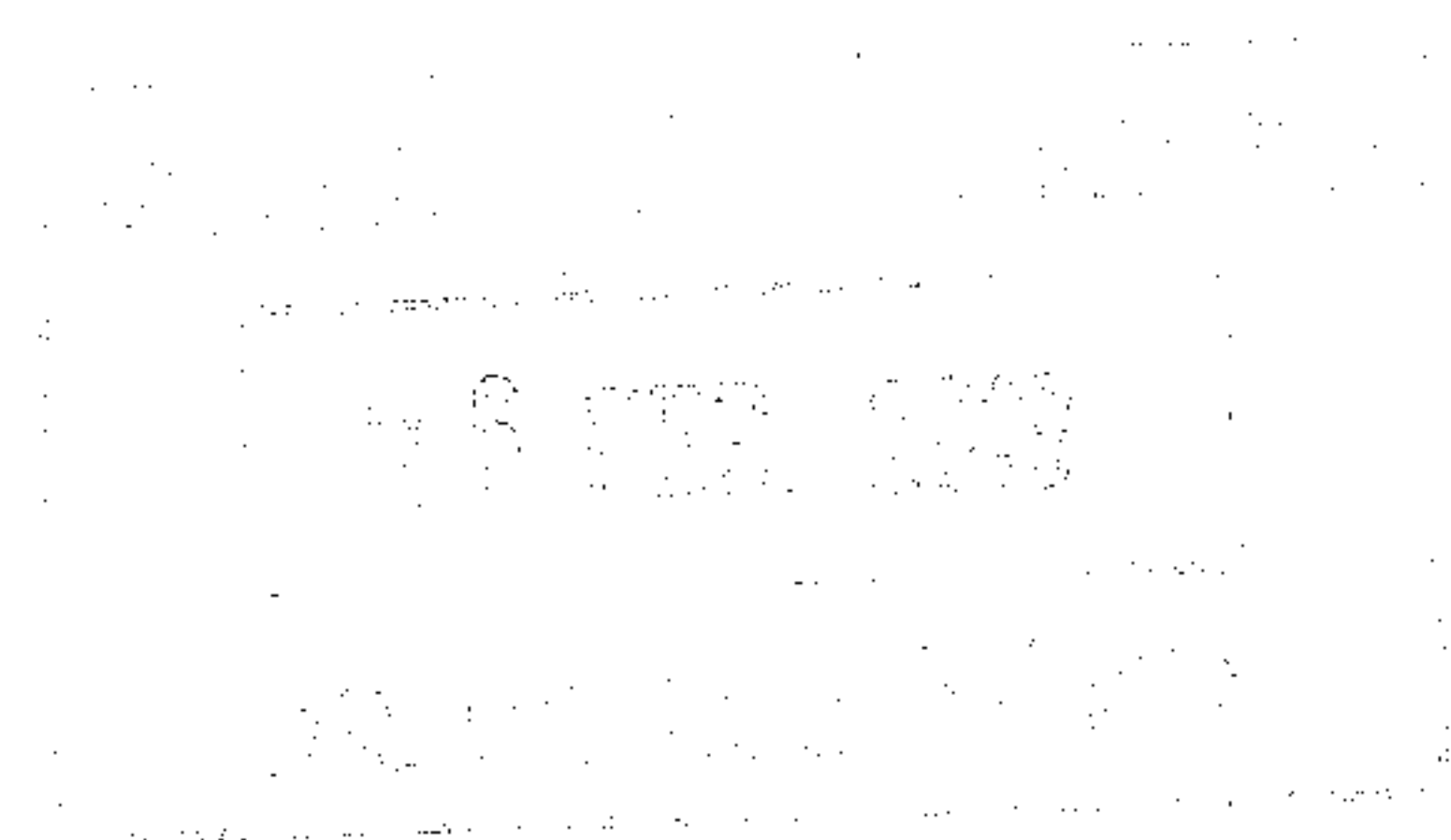


Rutigliano, 25 Febbraio 2013

Al Comune di Rutigliano



Il sottoscritto Avv. Antonio Fortunato, nato a Lecce il 24 luglio 1950 e residente a Rutigliano, in Contrada Via Mola 2,

Premesso che:

- con Determinazione n° 161 Reg. Gen. Del 25-02-11 questa Amministrazione ha provveduto a rinnovare per l'anno 2011 (01 marzo 2011 fino al 28/02/2012) il contratto stipulato con la Mapia Srl nel 2007 che riguarda il Servizio Prevenzione Randagismo (... servizio giornaliero di ricovero e cura di ciascun cane nonché quello di smaltimento carcasse) con un impegno di spesa di € 32.000, IVA compresa,
- con Determinazione N° 144 Reg. Gen. del 25-02-12 questa Amministrazione ha provveduto a rinnovare per l'anno 2012 il contratto stipulato con la Mapia Srl nel 2007 (01 marzo 2012 fino al 28/02/2013) e che riguarda il Servizio Prevenzione Randagismo (... servizio giornaliero di ricovero e cura di ciascun cane nonché quello di smaltimento carcasse) con un impegno di spesa di € 28.000, IVA compresa.
- Con determina N° 481 Reg. Gen. Del 15-06-11, su richiesta dell'A.S.L competente, questa Amministrazione ha provveduto all'acquisto di una fornitura di n. 100 microchips necessari per l'identificazione di cani randagi con un impegno di spesa di € 210,00 IVA compresa come per legge,
- l'affidamento del servizio per il ricovero e mantenimento dei cani vaganti alla Mapia Srl è stato disposto dopo un'apposita indagine conoscitiva condotta dal Settore Igiene Pubblica del Comando di P.M. dalla quale è emerso che tutti i canili e/o strutture assimilate della Provincia di Bari hanno dichiarato la mancanza di disponibilità ad accogliere altri cani, per aver raggiunto il limite massimo di capienza,
- la L. R. Puglia 3/4/ 1995 n. 12 - Interventi per la tutela di animali di affezione e prevenzione del randagismo- dispone, per ciascun Comune, l'obbligo di possedere un canile sanitario, dotato di un numero limitato di posti-cane (in genere una decina) per porre in osservazione per alcuni giorni i cani appena accalappiati,
- Sempre la citata L.R. dispone che ciascun Comune ha l'obbligo a di dotarsi di almeno un rifugio in cui ospitare i cani in via definitiva e destinati ad un eventuale affidamento.
- Con l'articolo 2 della L. R. 26/06 la Puglia ha poi previsto:
  - 1) l'istituzione della Anagrafe canina informatizzata regionale (registrazione del proprio animale nella banca dati dell'Anagrafe Canina Regionale tramite microchip),

- 2) la sterilizzazione chirurgica da parte dei Servizi veterinari delle ASL per tutti i soggetti presenti nel territorio (maschi e femmine),
  - 3) il vincolo di 200 posti per le strutture di ricovero sia pubbliche che private (vincolo di 200 posti superabile, a determinate condizioni, solo per i rifugi comunali),
  - 4) ed in ultimo la possibilità dei Sindaci di reimmettere sul territorio i soggetti catturati sterilizzati e sottoposti a trattamenti profilattici.
- che il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in data 06 Agosto 2008 ha emesso apposita Ordinanza contingibile ed urgente, concernente misure per l'identificazione e la registrazione della popolazione canina;
  - che la predetta ordinanza:
    - 1) all'art. 4 punto 1 testualmente stabilisce: "I Comuni sono tenuti ad identificare e registrare in anagrafe canina, a cura del servizio veterinario pubblico, i cani rinvenuti o catturati sul territorio e quelli ospitati nei rifugi e nelle strutture convenzionate;
    - 2) all'art. 5 punto 1 testualmente stabilisce: "Il microchip di identificazione dei cani può essere prodotto e commercializzato unicamente da soggetti registrati presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, in conformità all'allegato 1";

tutto ciò premesso,

il sottoscritto Avv. Antonio Fortunato, richiede a codesta rispettabile Amministrazione:

- ❖ di conoscere il motivo, con l'eventuale analisi costi-benefici effettuata, per cui il Comune di Rutigliano ha deciso di non "attrezzare" un canile sanitario, per porre sotto osservazione i cani accalappiati, e di non dotarsi di un rifugio in cui ospitare i cani in via definitiva e destinati ad un eventuale affidamento,
- ❖ copia del contratto stipulato – e dell'eventuale capitolato - con la Mapia Srl nel 2007,
- ❖ di sapere a quali canili e/o strutture assimilate della Provincia di Bari si è rivolta per il servizio e che hanno dichiarato la mancanza di disponibilità ad accogliere altri cani,
- ❖ copia delle schede segnaletiche degli animali accalappiati compilate dal Servizio Veterinario dell'ASL competente ed inviate al Comando di P.M.,
- ❖ di conoscere quanti cani, dal 2007 ad oggi e con dettaglio annuale, sono stati accalappiati dall'Asl nel comune di Rutigliano e quanti cani sono attualmente ricoverati nella struttura della Mapia Srl,
- ❖ quanti animali sono morti con smaltimento delle carcasse,
- ❖ quanti animali sono stati sterilizzati ed immessi nel territorio comunale,
- ❖ quanto delle somme impegnate sono state effettivamente liquidate ,
- ❖ se l'Amministrazione Comunale ha effettuato – e con quale cadenza - degli accessi presso la struttura Mapia per accertare la presenza dei cani ricoverati ed accalappiati nel Comune di Rutigliano e per verificare il buon trattamento, l'igiene, la pulizia degli ambienti e l'adeguatezza della alimentazione dei cani ricoverati.

Cordiali saluti

Avv. Antonio Fortunato

